



Programma di settore 2019/2020

Commissione Nazionale di Parità AICS

Il mondo dell'associazionismo svolge un ruolo fondamentale per contribuire a delineare percorsi di inclusione e di cittadinanza attiva. Le strategie di valorizzazione della diversità sono in tal senso strumenti imprescindibili, tesi a sostenere la competitività delle organizzazioni di promozione sportiva e culturale.

È per queste ragioni che la Commissione di Parità AiCS vuole impegnarsi per creare una rete in grado di valorizzare le buone pratiche di inclusione sul territorio, favorendo la partecipazione alla vita associativa di persone diverse fra loro per genere, età, etnia, cultura, orientamento sessuale, ecc.

Il suo scopo principale è quello di sostenere e valorizzare ogni tipo di differenza, affinché idee, talenti e contributi diversi siano messi a sistema e potenziati.

In questa prospettiva, le azioni per il contrasto alla violenza di genere saranno una priorità, anche se l'impegno della Commissione e delle sue rappresentanti riguarderà obiettivi molteplici e diversificati.

Di seguito il dettaglio delle attività, da realizzare in sinergia con altri dipartimenti AiCS, in particolare GAYCS e Politiche sociali. Decisivo sarà anche il supporto dei Comitati Regionali e Provinciali AICS.

- Prenderemo parte, su tutto il territorio nazionale in rappresentanza di AiCS, a **convegni, seminari, tavole rotonde** sul tema della violenza di genere e del suo contrasto.
- Lavoreremo per rafforzare la presenza della nostra Associazione nelle scuole, organizzando **giornate di formazione** per insegnanti e studenti su temi come: violenza di genere, stereotipi, cyber bullismo.
- La Commissione vorrebbe inoltre lanciare una **campagna di “bollinatura”** nei confronti delle ASD affiliate, nonché dei Comitati Regionali e Provinciali AiCS che si dimostreranno particolarmente sensibili ai temi che ci stanno più a cuore: inclusione, diversità, pari opportunità, ecc.
- Vorremmo poi contribuire a diffondere la pratica del Mamanet, coinvolgendo la responsabile nazionale AiCS e instaurando un contatto con i centri antiviolenza, per valutare la possibilità di far conoscere questo sport anche a chi sul territorio lavora per ideare percorsi di uscita dalla violenza.